



L'AGRICOLTORE PREALPINO

Foglio Aggiornamenti e Notizie

Anno XXXVI
Suppl. ordinario
N. 7/21 del
Agricoltore
Prealpino N.1-2
del 26 febbraio 2021
Varese li 5 marzo 21

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile dr.
Riccardo Speroni Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 - Posta elettronica:
varese@confagricoltura.it sito internet www.agriprealpi.it

Sommario

Lunedì 22 marzo assemblea di Confagricoltura Varese	pag.2
DCPM del 2 marzo 2021.....	pag.3
Corridoi verdi essenziali.....	pag.3
Agrinsieme alla commissione agricoltura.....	pag.3
AGRINSIEME: piccole produzioni locali, bene impianto pdl.....	pag.4
Divieto spandimento effluenti di allevamento	pag.5
Nuove percentuali di compensazione IVA.....	pag.5
Pagamento saldo PAC.....	pag.5
Titoli PAC: valore invariato per il 2021.....	pag.5
Denuncia prelievi idrici e pagamento canoni demaniali.....	pag.6
EAPRAL, II° edizione corso erbe officinali.....	pag.6
Certificazione antimafia: proroga delle norme vigenti	pag.6
RIFIUTI – presentazione modello mud	pag.7
Tavolo tecnico nazionale sul florovivaismo.....	pag.7
Agevolazione ppc per fabbricati per agriturismo.....	pag.7
Legna, aumento percentuali di compensazione iva.....	pag.7
Nuova Sabatini: contributo in unica soluzione.....	pag.7
Scadenario fino al 30 aprile 2021 a cura di Confagricoltura Milano Lodi.....	pag.7

Non c'è...

...Ambiente...

...senza....

Agricoltura

LUNEDÌ 22 MARZO ASSEMBLEA

GENERALE ORDINARIA DI

CONFAGRICOLTURA VARESE

PARTECIPATE.....

il Consiglio Direttivo ha disposto la convocazione della 73^{ma} Assemblea Generale Ordinaria di Confagricoltura Varese nella sola forma privata riservata agli associati per il giorno

Lunedì 22 marzo 2021

alle ore 16,30 in prima convocazione ed

ALLE ORE 18.00 IN SECONDA CONVOCAZIONE,

in video conferenza attraverso l'utilizzo della piattaforma ZOOM Meeting.

con il seguente ordine del giorno:

PARTE ASSEMBLEARE RISERVATA AI SOCI

1. Elezione del Presidente dell'Assemblea;
2. Relazione del Presidente di Confagricoltura Varese;
3. Lettura ed eventuale approvazione del verbale della seduta del 7 aprile 2019;
4. Relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti ed eventuale approvazione del bilancio consuntivo 2019;
5. Presentazione ed eventuale approvazione del bilancio preventivo 2020;
6. Ratifica Delibera Consiglio Direttivo del 21 dicembre 2020 avente per oggetto "proroghe scadenza causa pandemia COVID";
7. Dibattito assembleare;
8. Varie ed eventuali.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VIDEO CONFERENZA

Per partecipare alla riunione è necessario disporre in alternativa di uno degli strumenti informatici di seguito riportati:

- 1) *pc munito di webcam e microfono (se si utilizza un personal computer è sufficiente scaricare il link sotto indicato)*

OPPURE

- 2) *tablet o smartphone (se si utilizza un tablet o uno smartphone è necessario preventivamente e scaricare l'applicazione di ZOOM sul dispositivo),*

L'accesso alla videoconferenza sarà possibile a partire dalle ore 17.30 (anche per verificare le connessioni e risolvere gli eventuali problemi che si dovessero presentare Per partecipare alla videoconferenza è possibile scegliere tra due opzioni:

- A. *Cliccare sul seguente link per l'accesso diretto Entra nella riunione in Zoom*
- B. *<https://us02web.zoom.us/j/88595828382?pwd=ZkVqK2JpMVR1cUtOa290Y3YzWU50Zz09>*

OPPURE

- A. *Collegarsi alla pagina di zoom (<https://zoom.us/join>) e inserire le seguenti credenziali*
- B. *Meeting ID 885 9582 8382*
- C. *Meeting Password 391290*

Seguirà invio del link e delle credenziali anche per posta elettronica al fine di facilitare il collegamento

Il verbale dell'assemblea del 7 aprile 2019, il bilancio consuntivo 2019, il preventivo 2020, le relative documentazioni, sono a disposizione di tutti gli Associati presso la sede, dalla data del 15 febbraio 2021 fino al 22 marzo 2021, negli orari d'ufficio (previo appuntamento causa COVID).


In caso di impedimento ad intervenire all'assemblea è necessario che l'associato compili e sottoscriva la propria delega che dovrà essere consegnato al più presto e comunque entro e non oltre il giorno 19 marzo 2021 presso gli uffici di Confagricoltura Varese o inviato via fax al 0332/237256. Per scaricare il modulo di delega cliccare qui sotto

QUI

Tutti i Signori Associati sono pregati di intervenire alla riunione Assembleare con particolare puntualità per osservare con regolarità il programma Assembleare.

Certo della vostra presenza, Vi invio i miei più cordiali saluti.

Il presidente Giacomo Brusa



Firmato dal presidente del consiglio il Dpcm del 2 marzo 2021 . Per consultare il testo del decreto cliccare

.....QUI

Per scaricare un primo commento sul decreto cliccare

.....QUI

DPCM 2 MARZO 2021. Corridoi verdi essenziali”, Giansanti: “Le indicazioni del presidente del Consiglio Ue fondamentali per la prossima stagione dei raccolti”

“Potrebbero continuare ad essere necessarie misure che limitano i viaggi non essenziali, per contenere la diffusione del virus. Ciononostante, il flusso di beni e servizi nel mercato unico e il ruolo svolto dai corridoi verdi restano essenziali”. Lo ha sottolineato il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, nella lettera che ha inviato ai capi di Stato e di governo della UE per la sessione odierna. “Quella del presidente del Consiglio europeo è una presa di posizione di assoluta rilevanza nel quadro del lavoro di coordinamento tra gli Stati membri e le istituzioni dell’Unione sulla gestione della pandemia” – evidenzia il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. “Nei giorni scorsi – prosegue – abbiamo segnalato le pesanti difficoltà determinate dalle code chilometriche che si sono formate al Brennero a causa delle iniziative assunte da alcuni Stati membri. La garanzia dei rifornimenti e il funzionamento delle catene del valore dipendono dalla piena funzionalità del sistema dei trasporti”. Confagricoltura ricorda che quasi la metà delle esportazioni italiane destinate al mercato unico europeo viaggiano lungo l’asse ‘Scandinavo-Mediterraneo’. E il valico del Brennero risulta essenziale per l’export agroalimentare – oltre 7

miliardi di euro l’anno – verso la Germania. “Ci auguriamo che i piani di vaccinazione consentano di migliorare decisamente la situazione sanitaria nei prossimi mesi. Tuttavia, il lavoro di coordinamento in ambito europeo dovrà riguardare in tempi brevi anche la mobilità della manodopera stagionale in agricoltura” – segnala il presidente di Confagricoltura. “Occorre evitare le pesanti difficoltà che gli imprenditori agricoli hanno dovuto affrontare lo scorso anno, per scongiurare la perdita dei raccolti e delle produzioni”. Su oltre un milione di operai agricoli – segnala Confagricoltura – circa il 35% arriva dall’estero.

AGRINSIEME: FLOROVIVAISMO, AVANTI CON UNA LEGGE

QUADRO PER IL SETTORE; AUDIZIONE DEL COORDINAMENTO IN COMMISSIONE AGRICOLTURA DEL SENATO

Roma, 3 marzo 2021 - “Agrinsieme vede con grande favore la promulgazione di una Legge quadro volta alla promozione e alla valorizzazione delle attività del florovivaismo, che ha pagato ingente dazio a seguito delle ripercussioni dell’emergenza Coronavirus, con notevoli perdite; ai positivi intenti del disposto normativo occorrerà però dare seguito con azioni concrete, finalizzate a garantire al settore una maggiore attenzione e promozione”. Lo ha sottolineato il coordinamento di Agrinsieme, che riunisce Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, intervenendo in audizione in Commissione Agricoltura del Senato nell’ambito dell’esame del disegno di legge recante disposizioni per la disciplina, la promozione e la valorizzazione delle attività del settore florovivaistico. “La filiera florovivaistica rappresenta il 6% circa della produzione agricola nazionale, grazie a una superficie coltivata che sfiora i 30mila ettari e conta oltre 24 mila aziende e 100mila addetti, per un giro d’affari di oltre 2,5 miliardi di euro; grazie a tali numeri, il nostro Paese rappresenta ben il 15% della produzione comunitaria”, ha evidenziato il Coordinamento. “Durante la pandemia, e in particolare il lockdown che ad esso ha fatto seguito, il florovivaismo ha subito perdite ingentissime che hanno portato il comparto vicino al collasso; la perentoria soppressione di numerosi appuntamenti legati a eventi celebrativi, infatti, ha causato difficoltà non ancora bene quantificabili e sulle quali andrà fatta una riflessione accurata”, ha ricordato Agrinsieme. In tal senso, ad avviso del Coordinamento, “va accelerata l’approvazione definitiva del ddl, apportando alcuni importanti miglioramenti all’articolo; in particolare, è essenziale

pag. 3

che la definizione dell'attività florovivaistica e quella dei centri di giardinaggio si richiami strettamente ai principi contenuti nell'articolo 2135 del Codice Civile, mentre i riferimenti alle altre attività devono comunque rinviare al concetto di connessione alla attività di produzione vegetale". "E' quindi prioritario mettere in campo una strategia di sostegno a favore della valorizzazione del verde e del florovivaismo, instaurando e rendendo strutturale una sinergia tra i diversi dicasteri interessati, ovvero Ambiente, Salute, Sviluppo Economico e ovviamente Agricoltura, cui spetterà il ruolo di coordinare e promuovere le diverse iniziative", ha concluso Agrinsieme, ringraziando la Commissione Agricoltura del Senato per aver concordato con il Coordinamento sulla rilevanza del provvedimento e sulla necessità di una sua rapida approvazione. Agrinsieme è costituita dalle organizzazioni professionali Cia-Agricoltori Italiani, Confagricoltura, Copagri e dalle centrali cooperative Confcooperative FedAgriPesca, Legacoop Agroalimentare e Agci Agrital, a loro volta riunite nella sigla Alleanza Cooperative Italiane - Settore Agroalimentare. Il coordinamento Agrinsieme rappresenta oltre i 2/3 delle aziende agricole italiane, il 60% del valore della produzione agricola e della superficie nazionale coltivata, oltre 800mila persone occupate nelle imprese rappresentate.

AGRINSIEME: PICCOLE PRODUZIONI LOCALI, BENE IMPIANTO PDL, CHE VALORIZZA AGRICOLTURA 'DI PICCOLA SCALA' ED ENOGASTRONOMIA TERRITORIALE, MA ATTENZIONE A PANIERE PRODOTTI E A RISCHIO DISPARITÀ APPLICATIVE

Roma, 2 marzo 2021 - "Esprimiamo apprezzamento e condivisione per l'impianto generale della PdL sulle piccole produzioni locali, ma riteniamo che la proposta si debba coordinare con gli altri schemi legislativi depositati. La promozione e salvaguardia delle piccole produzioni locali è fondamentale per contrastare lo spopolamento delle aree montane e collinari, ma anche per tutelare la biodiversità, contrastare il consumo di suolo e contribuire alla

conservazione delle tipicità enogastronomiche territoriali; senza contare poi la necessità di salvaguardare il reddito dei produttori agricoli, puntando a valorizzare un'agricoltura 'di piccola scala' e sostenendo il 'ritorno alla terra' e il ricambio generazionale nel primario". Lo ha sottolineato il coordinamento di Agrinsieme, che riunisce **Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari**, intervenendo in audizione informale in Commissione Agricoltura della Camera sulla PdL con "Norme per la valorizzazione delle piccole produzioni agroalimentari di origine locale". "Fin dalla sua costituzione, infatti, Agrinsieme si è attivamente impegnato per la valorizzazione e la promozione delle produzioni agricole locali, che rappresentano un volano di sviluppo del Paese nonché un insostituibile elemento di coesione economico-sociale dei nostri territori", ha aggiunto il Coordinamento, sottolineando però la necessità di continuare a lavorare sul testo, limandone alcune storture che rischierebbero di creare disparità applicative e vanificare la ratio del provvedimento, andando al contempo ad appesantire la mole burocratica sulle spalle degli agricoltori. "In ogni caso, ribadiamo il nostro apprezzamento per l'impianto generale del testo e per l'intento in esso previsto di dare agli imprenditori agricoli e ittici, ivi compresi gli imprenditori apistici come da noi richiesto, la possibilità di valorizzare alcune produzioni primarie e trasformate delle proprie aziende e di somministrarle o venderle direttamente in piccole quantità allo scopo di contribuire all'integrazione del proprio reddito, secondo un approccio inedito e pienamente condivisibile che valorizza e regola una opportunità legata alla multifunzionalità e alla pluriattività delle imprese", ha rimarcato Agrinsieme. "Il tutto secondo un quadro legislativo arricchito di principi e prescrizioni, ivi comprese le relative sanzioni per le inadempienze, che sarà completato da indicazioni previste a livello locale in regime di sussidiarietà", ha concluso il Coordinamento, invitando a "valutare con attenzione il paniere dei prodotti oggetto della norma e i dettagli quantitativi, scongiurando il rischio che dalle piccole produzioni locali vengano escluse le carni suine trasformate, quelle avicunicole fresche e trasformate, i prodotti lattiero-caseari, il miele e i prodotti dell'alveare, il pane e i prodotti da forno, le conserve e le confetture vegetali, i succhi di frutta, le farine e vegetali essiccate, l'olio d'oliva".

DIVIETO SPANDIMENTO EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E FERTILIZZANTI CHIMICI DI SINTESI , nonché fanghi di depurazione e acque reflue – RIMOZIONE MISURE I LIVELLO

Si comunica che a partire da mercoledì 03 marzo 2021, (come già comunicato per posta elettronica) sono disattivate le misure di I livello previste dalla d.G.R. n. 3606 del 28/09/2020 - MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA per tutte le province lombarde.

Pertanto **si può procedere** con gli spandimenti degli effluenti di allevamento e fertilizzanti chimici di sintesi, nonché fanghi di depurazione e acque reflue.

Si comunica inoltre che è possibile registrarsi sul sito Info Aria di Regione Lombardia per restare aggiornati sull'entrata in vigore delle limitazioni. per l'iscrizione al sito cliccare sul seguente link <https://www.infoaria.regione.lombardia.it/infoaria/#/limitazioni>

Cessione di prodotti agricoli, nuove percentuali di compensazione IVA

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2021 il decreto MEF 5 febbraio 2021, con cui viene aggiornata la **percentuale di compensazione IVA** per le cessioni di **prodotti agricoli**. Il nuovo provvedimento va a modificare il precedente DM 27 agosto 2019, già recante le **percentuali di compensazione IVA applicabili dai produttori agricoli alle cessioni di legna e legna da ardere**. Il decreto ministeriale richiama il regime speciale per i **produttori agricoli** di cui all'articolo 34 del D.P.R. n. 633 del 1972. Le percentuali di compensazione consentono ai produttori agricoli, che si avvalgono del regime IVA speciale ad essi riservato, di determinare in modo forfetario l'ammontare della **detrazione IVA** spettante in relazione alle cessioni di **prodotti**

agricoli e ittici di cui alla Tabella A, Parte I allegata al citato DPR 633/1972. In particolare, l'innalzamento della percentuale di compensazione per il regime di detrazione forfetizzata dell'IVA per le cessioni di prodotti agricoli è, ora, fissato:

- al **6,4%** per la legna da ardere in tondelli, ceppi, ramaglie o fascine, cascami di legno, compresa la segatura;
- al **6,4%** anche per il legno semplicemente squadrato, escluso il legno tropicale.

PAGAMENTO SALDO PAC 2020

L'OPR di Regione Lombardia ha comunicato di aver dato inizio al pagamento dei SALDI delle DU PAC 2020. Il saldo avrebbe dovuto corrispondere al 30% del contributo PAC totale (visto che l'acconto è stato pari al 70%), ma in realtà viene pagato solo il 20%, perché è stata applicata la trattenuta del 10% stabilita da AGEA a titolo "cautelativo" per creare il budget con cui distribuire i titoli dalla Riserva 14/12/2020 a pag. 5). In questo pagamento non sono ancora compresi il contributo "premio giovani + 50%" né i premi accoppiati (riso, latte, etc). Le liquidazioni non saranno erogate per le aziende sottoposte a Controllo Oggettivo PAC.

TITOLI PAC: VALORE INVARIATO PER IL 2021

Il MIPAAF ha deciso di non applicare per il 2021 il meccanismo della "convergenza interna" e, di conseguenza, il valore dei titoli PAC resterà quello del 2019. Infatti, il Regolamento UE per il Periodo Transitorio (2021- 2022) ha previsto la possibilità per gli Stati membri di continuare ad applicare la "convergenza interna" sui titoli PAC anche per gli anni 2020-2021-2022, prevedendo quindi la diminuzione graduale del loro valore verso un valore unico nazionale (cosa che è puntualmente avvenuta nel quinquennio 2015-2019) anche per questo triennio. L'Italia ha invece deciso di non avvalersi di questa possibilità (che, tra l'altro, avrebbe comportato una riduzione del valore dei titoli anche nel 2020, quindi retroattivamente) e per questo i titoli Pac conserveranno il valore che avevano nel 2019 (salvo, ovviamente, eventuali ritocchi necessari per rispettare il nuovo massimale nazionale di risorse per la PAC assegnato all'Italia).

Pag. 5

1. DENUNCIA PRELIEVI IDRICI E PAGAMENTO CANONI DEMANIALI

Si rammenta che con il 31 marzo 2021 scade il termine per la presentazione della denuncia annuale dei volumi d'acqua prelevati in forma autonoma nel 2020, da pozzo, corsi d'acqua superficiali, cave, ecc. La denuncia deve essere presentata da tutti i titolari di concessione di derivazione di acque sotterranee e superficiali anche se il prelievo nel 2020 è stato pari a zero. L'omessa denuncia è sanzionata pesantemente. La scadenza del termine per il pagamento dei canoni demaniali per le derivazioni di acque pubbliche sotterranee (pozzi) e di superficie è stata invece prorogata definitivamente alla data del 30 giugno dell'anno solare di riferimento.

RIFIUTI – PRESENTAZIONE MODELLO MUD RIFIUTI

Si informa che è stato pubblicato, nella G.U. n 39 del 16 febbraio 2021, il DPCM 23 dicembre 2020 contenente il modello di dichiarazione ambientale (MUD RIFIUTI), il cui termine per la presentazione è fissato in centoventi giorni a decorrere dalla data di pubblicazione e quindi al 16 giugno 2021. Non sono intervenute novità rispetto allo scorso anno per gestione dei rifiuti agricoli. Gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del Codice civile, quando obbligati alla comunicazione MUD, possono adempiere, anche ai fini del trasporto in conto proprio, attraverso:

- la conservazione progressiva per tre anni del formulario di identificazione;
- dei documenti sostitutivi previsti dall'articolo 193 del citato decreto legislativo, o del documento conferimento rilasciato nell'ambito del circuito organizzato di raccolta di cui all'articolo 183 del D.lgs. 152/2006 e successive modificazioni.

EAPRAL, II° EDIZIONE CORSO ERBE OFFICINALI

Viste le numerose adesioni pervenute per il primo corso ERBE OFFICINALI, EAPRAL ha organizzato una seconda edizione per il mese di aprile 2021. Il nuovo corso sul Riconoscimento delle Erbe Selvatiche e Officinali è di 12 ore in modalità elearning (sincrona) con partenza il 13 aprile e termine il 26 aprile 2021. Al termine del percorso formativo (a coloro che avranno raggiunto almeno l'80 % delle ore di frequenza) verrà rilasciato l'attestato di partecipazione. Il corso è aperto agli operatori agrituristici, alle aziende che effettuano vendita diretta e trasformazione dei prodotti e a tutti coloro che intendono approfondire la propria conoscenza e il relativo utilizzo nel campo delle erbe selvatiche e officinali. Il costo è di € 120,00 mentre il termine ultimo per le adesioni è il 2 aprile 2021. Per ogni ulteriore informazione rivolgersi a Confagricoltura Lombardia tel. 0278612751.

CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA: PROROGA DELLE NORME VIGENTI NEL 2020

Il "Milleproroghe" ha prorogato anche le norme attuali relative alle certificazioni antimafia; quindi continuerà a valere la regola che prevede la del certificato antimafia soltanto per contributi superiori a 25.000 euro. Questa previsione del Milleproroghe è importante perché, in sua assenza, nel 2021 la soglia di contributo al di sopra della quale sarebbe risultato necessario presentare l'antimafia si sarebbe abbassata a 5.000 euro, con tutti gli aggravii burocratici del caso ed i conseguenti prevedibili ritardi nei pagamenti dei contributi comunitari alle aziende agricole.

TAVOLO TECNICO NAZIONALE SUL FLOROVIVAISMO

Il 16 febbraio scorso Confagricoltura ha partecipato all'incontro del Tavolo tecnico florovivaistico promosso dal MIPAAF. Argomento principale dell'incontro la discussione sulla proposta di legge relativa a "Disposizioni per la disciplina, la promozione e la valorizzazione delle attività del settore florovivaistico". Il testo, che ha superato l'esame alla Camera, è ora al vaglio della Commissione Agricoltura del Senato dove, a breve, riprenderanno le audizioni. Confagricoltura ha ringraziato per la grande opportunità fornita al settore da questa proposta di legge che definisce finalmente un riassetto del florovivaismo e pone le

pag. 6

basi per favorirne il rilancio. Tuttavia, ha evidenziato che il testo necessita di alcuni affinamenti in ordine a specifici aspetti che, se non rivisti, rischiano di limitare la portata del provvedimento. Confagricoltura ha sottolineato la necessità che la definizione di attività agricola florovivaistica si richiami strettamente ai principi contenuti nell'articolo 2135 c.c. Considerato che il comparto floricolo e vivaistico hanno dinamiche e fabbisogni peculiari, la Confederazione ha poi evidenziato l'opportunità di predisporre misure ed interventi specifici separatamente per i due comparti.

finanziaria aveva sostenuto che, nell'incertezza del rispetto dei principi di complementarità e connessione da parte dell'azienda acquirente, quegli immobili non potessero essere considerati tout court pertinenti e anzi, avrebbero potuto costituire distrazione della destinazione agricola, con conseguente perdita del diritto di godere delle agevolazioni della PPC. Al contrario, la Corte, rigettando quanto dedotto dall'Amministrazione finanziaria, ha sostenuto l'irrilevanza, ai fini del beneficio fiscale, della prevalenza dell'attività di coltivazione/conduzione del fondo rispetto a quella agrituristica, e ciò in quanto quegli immobili avrebbero conservato, comunque, la destinazione agricola e quindi lo status di pertinenza.

LEGNA, AUMENTO PERCENTUALI DI COMPENSAZIONE IVA

Il 23 febbraio è stato pubblicato il Decreto del MEF del 5/02/2021 che, in attuazione della Legge n. 145/2018, ha innalzato le percentuali di compensazione relative alle cessioni di legno e di legna da ardere al 6,4%, a far data dal 1° gennaio 2020. In particolare, il Decreto ha stabilito la nuova misura della percentuale di compensazione per le cessioni riguardanti:

1) legna da ardere in tondelli, ceppi, ramaglie o fascine; cascami di legno compresa la segatura; 2) legno semplicemente squadrato, escluso il legno tropicale.

NUOVA SABATINI: CONTRIBUTO IN UNICA SOLUZIONE

La Legge di Bilancio 2021 ha introdotto alcune modifiche alla Nuova Sabatini, prevedendo che l'erogazione del contributo avvenga in un'unica soluzione. L'articolo 1, comma 95, della Legge n. 178/2020, ha stabilito che l'erogazione del contributo di cui all'art. 2 della Legge 98/2013 venga effettuata dal Ministero in un'unica soluzione per tutte le domande presentate dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari a partire dal 1° gennaio 2021, fermo restando il rispetto dei limiti dell'effettiva disponibilità di cassa. È confermata l'erogazione del contributo in un'unica soluzione anche per le domande presentate dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari a decorrere: dal 1° maggio 2019 fino al 16 luglio 2020, qualora presentino un finanziamento deliberato di importo inferiore a 100.000 euro; dal 17 luglio 2020 fino al 31 dicembre 2020, qualora presentino un finanziamento deliberato di importo inferiore a 200.000 euro. La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 434/2021 ha modificato agli incentivi della Nuova Sabatini: tra le modifiche si prevede che, nel caso di domande trasmesse dalle PMI alle banche/intermediari finanziari in data antecedente al 1° gennaio 2021 che non presentano i requisiti per l'erogazione unica, il beneficiario dovrà compilare, in via esclusivamente telematica, una richiesta unica di erogazione del contributo, in modo da attivare le verifiche amministrative propedeutiche al pagamento del contributo.

AGEVOLAZIONE PPC PER FABBRICATI PER AGRITURISMO

La Corte di Cassazione, con Sentenza del 12 febbraio scorso, si è pronunciata a favore del regime fiscale agevolato proprio della c.d. " Piccola Proprietà Contadina " (PPC) di cui, come noto, beneficiano gli imprenditori agricoli professionali (IAP) e i coltivatori diretti (CD) iscritti nella gestione previdenziale e assistenziale agricola, nonché le società agricole in possesso di determinati requisiti, in caso di trasferimento a titolo oneroso di terreni e relative pertinenze. Nella fattispecie, si trattava della cessione di un fondo e di immobili destinati alle attività agrituristiche e che avrebbero mantenuto la medesima destinazione a servizio dell'impresa agricola acquirente. Tuttavia, l'Amministrazione

pag. 7

**SCADENZARIO FINO AL 25
APRILE 2021 a cura di
Confagricoltura Milano**

25/02 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

28/02: registrazione cumulativa dei contratti di affitto di fondo rustico stipulati nell'anno 2020

16/02 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/02 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

25/02 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

28/02: registrazione cumulativa dei contratti di affitto di fondo rustico stipulati nell'anno 2020

16/03 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/03 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/03 (*): rata terzo trimestre 2020 contributi INPS operai agricoli.

16/03 (*): versamento IVA annuale relativo al 2020 per i contribuenti con liquidazione trimestrale

25/03 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

31/03: denuncia dei prelievi idrici del 2020

16/04 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/04 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente

25/04 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente.

(*) se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo